



Fondazione Roi, via libera all'azione di responsabilità

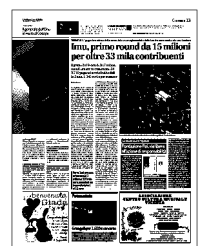
Era attesa da un anno ed ora è arrivato anche il via libera della Regione: la Fondazione Roi è pronta ad avviare un'azione di responsabilità nei confronti degli ex amministratori, in carica nel periodo 2009-2015. L'arco temporale durante il quale alla presidenza dell'istituto sedeva Gianni Zonin e durante il quale il cda scelse di investire in titoli della Banca Popolare di Vicenza con un danno calcolato di 23.612.408,85 euro. Per questa perdita, per la quale si era già cercato di promuovere un'iniziativa legale senza però

ottenere l'unanimità del consiglio, la Fondazione oggi presieduta dalla storica dell'arte Paola Marini ha ottenuto il parere favorevole di Venezia alla prosecuzione dell'iter. «Con la presente deliberazione - si legge nella nota diffusa ieri dalla Regione - si autorizza l'esercizio dell'azione di responsabilità da parte degli amministratori in carica nei confronti dei precedenti amministratori, sindaci e revisori per il periodo di svolgimento delle funzioni dal 2009 al 2015». Un "ok" giunto dopo «un'attenta ricognizione della situazione economica e finanziaria dell'ente effettuata dall'organo

amministrativo in carica, che ha evidenziato ingenti perdite registrate dal patrimonio mobiliare della Fondazione in considerazione di investimenti, deliberati o comunque operati nelle precedenti gestioni, in azioni della Banca popolare di Vicenza». Nella relazione del vicepresidente veneto Gianluca Forcolin anche il riferimento alla volontà del direttivo di estendere l'azione di responsabilità ai revisori «per omesso controllo». **G.A.R.**



La sede dell'istituto Roi



Peso: 8%